



# PROFUMO DI BUSINESS



12

**Lusso .....68 milioni**

## Certosa ancora in vendita

E' andata deserta l'asta sul bando relativo alla vendita dello storico complesso immobiliare della Certosa di Pontignano, situato nel Chianti senese. Il prezzo di partenza era fissato a 68 milioni di euro, il mandato per la vendita era stato aggiudicato alla società

**Antoitalia**. Il mandato era stato conferito dal Rettore



Fabio Tonello e  
Andrea Lorenzato  
di Antoitalia



# re

Mensile

Data 12-2010

Pagina 12/13

Foglio 2 / 2



dell'Università, dopo l'approvazione del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico e i pareri positivi di Ministero dell'Economia e Finanze e Ministero dell'Università e Ricerca. Antoitavia si era impegnata nei confronti dell'Ateneo senese ad organizzare l'asta pubblica per individuare l'acquirente per l'immobile. La Certosa di Pontignano si trova nel comune di Castelnuovo Berardenga (Siena), nell'area del Chianti Classico, a circa 8 chilometri da Siena. E' una zona della Toscana di particolare interesse paesaggistico, caratterizzata da colline coperte da vigneti ed oliveti che si alternano ad ampie zone boschive, punteggiate da numerosi piccoli borghi e cascine. La costruzione del complesso che era un monastero certosino risale alla seconda metà del secolo XIV. Dal 1959 l'immobile è proprietà dell'Università di Siena ed ospita attualmente il Centro Congressi dell'Università. La superficie complessiva inclusi gli spazi scoperti è di circa 19.700 mq, a cui si aggiungono circa 11 ettari di terreno agricolo circostante. La prospettiva è farne un hotel di lusso Relais & Chateaux come la Certosa di Maggiano oppure un'azienda vinicola come la Certosa di Belriguardo, sempre vicino Siena. Attualmente l'immobile è utilizzato dall'Ateneo senese come complesso ricettivo, congressuale e residenziale. La Certosa ospita infatti il Centro Congressi dell'Università di Siena, con annessa foresteria e ristorante, e costituisce uno dei principali poli del turismo congressuale in Toscana. L'impianto architettonico della Certosa di Pontignano risente dei vari interventi succedutisi nel tempo, in particolare in epoca rinascimentale. Il modulo costruttivo, dopo quasi 700 anni, è rimasto però quello tradizionale dei monasteri certosini, suddiviso in tre parti: l'area destinata a celle per i monaci, intorno al chiostro grande; l'area adibita ad alloggio per i conversi ed infine l'area riservata a chiesa, capitolo e refettorio, intorno al chiostro piccolo, vero cuore della Certosa. I monaci certosini abitarono il com-

plesso sino alla fine del Settecento. Dopo vari passaggi di proprietà e di destinazione nel corso dell'Ottocento e della prima metà del Novecento, la Certosa venne infine acquistata dall'Università di Siena nel 1959 ed adibita a residenza universitaria. La superficie complessiva, inclusi spazi scoperti, giardino all'italiana e pomario, è di oltre 19.700 mq (di cui 10.660 mq di fabbricati e 9.075 mq di chiostri e spazi scoperti). A questi si aggiungono circa 11 ettari di terreno agricolo circostante.

13